

Università di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza

Museo della Memoria Carceraria di Saluzzo Progetto “ Gli archivi della memoria carceraria: le carte e le voci”

“Biografi della memoria carceraria” Percorso di formazione di raccoglitori di video e audio narrazioni autobiografiche del e dal carcere

in collaborazione con Libera Università dell’Autobiografia di Anghiari,
Videocommunity, Antigone, I Granai della Memoria

Saluzzo – 13-16 ottobre 2016

Sottrarre il carcere all’opacità e all’impossibilità di essere conosciuto; dare a chi lo vive e lo ha vissuto l’opportunità di raccontarlo, di raccontarsi ed essere ascoltato e riconosciuto; raccogliere e disseminare storie del e dal carcere per svolgere la funzione civile della conoscenza, del pensiero critico, della cultura, della sensibilizzazione.

Raccogliere, conservare, rendere accessibile la memoria del e dal carcere - di tutti i soggetti che vi sono rinchiusi, vi lavorano, vi intervengono - ha insieme scopi scientifici e storici, e risponde a un bisogno di crescita civile, conoscenza e informazione attorno ai temi della pena e del carcere, di promozione di una cultura democratica della penalità che aiuti a sottrarre il carcere alla sua separatezza, restituendolo al territorio. E’ anche contribuito al processo di de-stigmatizzazione ed inclusione sociale di chi vive l’esperienza della carcerazione. In particolare, il progetto risponde agli obiettivi di promuovere l’accostarsi informato e critico di fasce diverse di popolazione, con attenzione ai più giovani, a un tema non facile, attraverso modalità interattive e didattiche mirate e di facilitare l’accesso alla documentazione conservata e via via prodotta, rendendola fruibile alle diverse finalità di apprendimento, studio, sensibilizzazione, crescita civile.

“ **Gli archivi della memoria carceraria: le carte e le voci**” è un progetto che mira sviluppare il processo avviato con la creazione del Museo della Memoria Carceraria di Saluzzo (aperto nel 2014), più recentemente con la costruzione della Rete museale sulla Storia della penalità in Piemonte (2015), e con la prospettiva di acquisire una dimensione nazionale anche grazie a un sito web che raccoglie e rende accessibili materiali documentali, fotografici e video. Come il Museo di Saluzzo, così anche il sito web coniuga un approccio scientifico e storico ad uno narrativo, dove le storie raccolte, la memoria “a viva voce”, rendono conto della irriducibile pluralità e diversità di vissuti, sguardi e tematiche con linguaggi comunicativi accessibili ed empatici.

Ha capito che la storia della sua detenzione, la sua storia della prigionia, un volta trasferita fuori dalla prigionia non serviva a niente, era impossibile raccontarla a gente che non era mai andata in prigione. Che la prigionia era anche questo, questo spossamento. Perché? (...) Probabilmente la prigionia rappresenta una prova iniziatica che ha poco a che fare con il suo modo di apparire a noi, gente “per bene” (M.Duras)

La facoltà di narrare – una facoltà di cui tutti disponiamo, con arte minore o maggiore - è parte di noi. Limitati nello spazio e nel tempo, opachi a noi stessi, ci affidiamo ai racconti per trascendere i confini della nostra realtà e per elaborare la nostra esperienza, per riconoscerci e per farci riconoscere (P.Jedlowski)

Che ci fosse una dignità nell’essere testimone lo avevo imparato d’estate al cinema all’aperto. Ben presto ci si rendeva conto che gli eroi morivano e loro era la gloria, ma gli amici, i comprimari, ne conservavano la memoria e tramandavano l’accaduto, e loro era l’utilità. In una di quelle estati decisi che da grande avrei fatto il testimone (D.Del Giudice)

Obiettivi e contenuti del corso.

Il corso offre ai partecipanti ► un contesto collettivo dove acquisire ed elaborare, in maniera partecipata e attiva, senso, direzione e finalizzazione della memoria carceraria ► acquisizione di competenze per la progettazione, gestione e finalizzazione di una intervista narrativa ► acquisizione di competenze per la produzione e post produzione di una videointervista narrativa ► consulenza on line in fase di progettazione e raccolta di audio-video narrazioni del e dal carcere nei propri territori ► possibilità di partecipare al **Gruppo Biografi della memoria carceraria** collaborando con il Museo e con il sito del Museo di Saluzzo e partecipando alle future iniziative

Modalità di partecipazione

La partecipazione al corso è gratuita, le spese di viaggio e soggiorno sono a carico dei partecipanti.

È obbligatoria la presenza all'intero corso. È necessaria l'iscrizione attraverso compilazione della scheda allegata al presente programma, da inviare a:

biografimemoriacarcere@gmail.com

entro il **15 settembre 2016**

Il numero massimo di partecipanti è 25. L'eventuale selezione sarà di esclusiva competenza degli organizzatori.

Informazioni: tel. 3394155985

biografimemoriacarcere@gmail.com

Programma

Giovedì 13 ottobre.

Ore 14.00 Bus navetta dalla stazione di Torino Porta Usa

Ore 15.00 Arrivo a Saluzzo e sistemazione

Ore 16.00 Saluti del Comune di Saluzzo e introduzione ai lavori (C. Salotti – Università di Torino e MMC; P. Grimaldi – Università Pollenzo- I Granai della Memoria; S. Ronconi - Libera Università Autobiografia)

Ore 17.00 Si può raccontare il carcere? Storie di donne, uomini e contesti. Dialogo con G. Fassino e R. Schillaci, registi e M. Rabino (detenzioni.eu)

18.30 Visita al Museo della Memoria Carceraria della Castiglia

Venerdì 14 ottobre

Ore 9.00 Presentazione autobiografica dei partecipanti e introduzione ai lavori (Ronconi, LUA)

Ore 10.00 Diventare raccoglitori di storie: ritratto di una funzione civile. Riflessione di gruppo in forma autobiografica

Ore 11.00 Ascoltare e raccogliere una storia. Processo e metodologia dell'intervista narrativa

Ore 11.45 Esperienza di gruppo e restituzione

13.00-14.30 Pausa

Ore 14.30 Condurre una intervista narrativa. La traccia e l'imprevedibile soggettività

Ore 15.30 Esercizio. Tracce per la memoria del e dal carcere

Ore 16.30 Analisi e finalizzazione delle tracce

Ore 17.30 Etica, patto e accordi con il narratore

Ore 18.00-19.00. *Visione del n°0*, una proposta di stile

Ore 21.00 Cena sociale

Sabato 15 ottobre

Ore 9.00 Introduzione alla video narrazione autobiografica (Artuffo e Fergnachino, VDC)

Ore 10.00 Modelli e linguaggi della video narrazione autobiografica

Ore 11.00 Tecniche di ripresa (video)

Ore 12.00 Tecniche di ripresa (audio)

13.00-14.30 Pausa

Ore 14.30 Esercizio

Ore 16.30 Post produzione (di un esercizio campione)

Ore 18.30-19.30 eVisioni. Esempi dal web

Domenica 16 ottobre

Ore 9.00 Produzione e post produzione, scelte narrative, format, durata ... Ricapitolando! Confronto in gruppo

Ore 10.30 Videonarrazioni per il MMC. Una proposta (Sarzotti, Ronconi, Artuffo, Fergnachino, Segio con I Granai della Memoria)

Ore 11.30 Prospettive: *Gruppo Biografi della memoria carceraria*

Ore 12.00 Valutazione e chiusura

Ore 14.00 Bus navetta dalla stazione di Torino Porta Susa

Informazioni pratiche

Sede. Il corso si tiene alla Castiglia di Saluzzo, piazza Castello 1 – Sala Convegni

Pernottamento. È disponibile la struttura di Casa Maria Regina di Saluzzo, via Griselda 36, a pochi passi dalla Castiglia. Camera doppia con colazione 35 euro a testa, singola 45. <http://www.casamariaregina.it/>

Altre informazioni per il pernottamento in <http://www.saluzzoturistica.it/ospitalita.php?id=1>

Per i collegamenti per e da Saluzzo nelle date di inizio e chiusura del corso – qualora vi siano almeno 20 prenotazioni - sarà predisposto un bus navetta in partenza e arrivo dalla Stazione di Porta Susa a Torino.

Per raggiungere Saluzzo : http://www.saluzzoturistica.it/come_arrivare.php